



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.**

Assunto il 08/04/2019

Numero Registro Dipartimento: 589

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4592 del 09/04/2019

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA EX ARTICOLO 4 DEL "PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA" ALLEGATO AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. REVOCA FINANZIAMENTO RICHIESTO DALL'IMPRESA COSTRUZIONI CORTESE ALFONSO EREDI S.A.S PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO, AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'ALLEGATO AL D.P.C.M. 2009, NEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO ED ESCLUSIONE DELL'INTERVENTO DAL PROGRAMMA REGIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (D.G.R. N. 204/2011).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138, con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l’organigramma provvisorio del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” e del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 7893 del 05.07.2016, con cui è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 5 “Lavori Pubblici” all’Ing. Giuseppe Iritano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l’entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n. 541 del 16.12.2015 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore 5 n. 2802 del 15.03.2017, con cui è stato conferito l’incarico di direzione del Responsabile dell’unità Operativa 5.4 “Programmazione ed attuazione interventi di social housing” all’Ing. Giancarlo Ferragina;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l’ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

VISTO il D.P.G.R. n. 139 del 19.12.2018, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTO il D.P.C.M. 16 luglio 2009 recante “Piano nazionale di edilizia abitativa” (G.U. n. 191 del 19.08.2009);

VISTO il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 8.03.2018, recante “Riparto delle risorse del Piano nazionale di edilizia abitativa” (G.U. n. 104 del 6.05. 2010);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 13579 del 22.09.2010, recante «Art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 “Piano nazionale di edilizia abitativa”. Pubblicazione avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20.05.2011, n. 204, avente ad oggetto “Art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 «Piano Nazionale di Edilizia Abitativa». Approvazione Programma regionale di edilizia residenziale sociale”;

VISTO l’Accordo di Programma ex art 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009, sottoscritto in data 28.06.2012 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Calabria;

PREMESSO che:

- Con D.P.C.M. 16 luglio 2009 è stato approvato il “Piano nazionale di Edilizia Abitativa”, articolato in sei linee di intervento e volto ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio di edilizia residenziale, anche sociale, per le categorie sociali di cui all’art.

11, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- Il Ministero per le Infrastrutture e Trasporti, con D.M. 8 marzo 2010, ha ripartito il fondo nazionale di edilizia abitativa previsto dall'art. 11 del D.L. n. 112/2008, attribuendo alla Regione Calabria la somma di euro 16.674.943,31;
- La Regione Calabria, con D.D.G. n. 13579 del 22.09.2010, ha pubblicato l'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale, di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009;
- Il suindicato Avviso pubblico prevedeva i seguenti soggetti ammessi a partecipare: Comuni, A.T.E.R.P., Cooperative Edilizie o loro Consorzi, Imprese di Costruzione o loro Consorzi;
- L'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s ha presentato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 16/07/2009, la proposta di Programma corredata della documentazione prevista dall'Avviso pubblico;
- La Regione Calabria, con Deliberazione di G.R. n. 204 del 20.05.2011, ha approvato il "Programma regionale di edilizia residenziale sociale" di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009;
- In data 28.06.2012 è stato siglato, tra il Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti (MIT) e la Regione Calabria, l'Accordo di Programma ex art. 4 del Piano nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 2009;
- Con nota dirigenziale prot. n. 192479 del 18.06.2015 è stato nominato l'Ing. Giuseppe Iritano, Dirigente Settore 5 "Lavori Pubblici", quale Responsabile Regionale del suindicato Accordo di Programma;

CONSIDERATO che:

- Tale Programma, approvato con D.G.R. n. 204 del 20.05.2011, è articolato in interventi, richiedenti il finanziamento statale di cui al citato D.M. 8.03.2010 ed interventi non richiedenti risorse pubbliche di qualsiasi natura di cui all'art. 12 del Piano nazionale di Edilizia Abitativa;
- Con D.G.R. n. 204/2011 è stato dato atto che il Programma regionale comporta una richiesta di finanziamento statale pari ad euro 16.674.943,31 corrispondente alle risorse assegnate alla Regione Calabria con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, nonché è stato confermato il cofinanziamento regionale al programma coordinato degli interventi mediante quota parte delle risorse assegnate al Programma di Recupero Urbano per Alloggi a Canone Sostenibile impegnate con D.G.R. 395/08;
- Tra gli interventi rispondenti all'art. 8 dell'Allegato al D.P.C.M. 2009 vi è quello proposto dall'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s nel Comune di Corigliano-Rossano, che è stato inserito nel suindicato Programma regionale (D.G.R. n. 204/2011);
- Il finanziamento richiesto dall'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s per l'attuazione del Programma edilizio proposto ammonta ad euro 960.000,00;

PRESO ATTO che:

- Con nota prot. n. 349691 del 9.11.2017 è stato dato avvio al procedimento di revoca del contributo riconosciuto all'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s per la realizzazione dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 204/2011, in quanto detta impresa non si è mai resa disponibile ad un confronto ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 4, comma 1, dell'Accordo di Programma Stato/Regione;
- Con nota del 13.11.2017, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 358865 del 17.11.2017, il suindicato Soggetto proponente ha contestato e controdedotto l'avvio del procedimento di revoca, manifestando e confermando l'intenzione di realizzare il programma edilizio proposto, nonché invitando l'Amministrazione regionale ad attivare le procedure per la stipula della convenzione;
- La Regione, con note prot. n. 46628 del 8.02.2018 e n. 184463 del 25.05.2018, ha richiesto all'impresa la documentazione progettuale afferente all'intervento proposto ed i titoli abilitativi necessari, al fine di poter effettuare la verifica di coerenza di cui all'art. 4, co. 2 e 3, del sopra citato Accordo di Programma Stato/Regione;
- Non essendo stata depositato il suindicato progetto entro i termini assegnati, con nota prot. n. 256262 del 23.07.2018 è stato comunicato, secondo le modalità di legge, all'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s l'avvio della procedura di revoca dell'intervento ricadente nel Comune di Corigliano-Rossano;

- Con nota del 01.08.2018, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 273491/Siar del 06.08.2018, tale impresa ha chiesto l'annullamento o, in subordine, la sospensione del procedimento di revoca, confermando l'interesse ad attuare il programma edilizio ammesso in graduatoria e chiedendo un incontro tecnico;
- Su richiesta della stessa impresa, in data 07.09.2018 è stato convocato un incontro, al fine di fornire specifiche indicazioni in ordine all'attuazione dell'intervento *de quo*;
- Con successiva nota del 25.09.2018, acquisita agli atti con prot. n. 327850/Siar del 1.10.2018, l'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s ha confermato la realizzazione del programma edilizio ed ha comunicato la necessità di apportare una rimodulazione progettuale per ridurre l'impegno economico in euro 2.721.000 complessivi, mantenendo inalterato il numero complessivo degli alloggi (20), riducendo tuttavia la superficie dei singoli alloggi e, di conseguenza, la superficie complessiva dell'immobile da ristrutturare, nonché il relativo costo complessivo, con la riserva di trasmettere "in tempi brevi" la progettazione definitiva;
- Con nota prot. n. 395225 del 22.11.2018, la Regione ha sollecitato nuovamente la trasmissione del progetto definitivo debitamente approvato dagli organi competenti;
- Essendo decorso inutilmente il termine di cui all'art. 4, comma 3, dell'Accordo di Programma Stato/Regione per il deposito del progetto definitivo, con nota prot. n. 36950 del 30.01.2019 è questo Dipartimento ha comunicato, secondo le modalità di legge, all'impresa l'avvio del procedimento di revoca dell'intervento proposto ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato al DPCM 16.07.2009, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

RILEVATO che:

- La Regione non ha potuto effettuare le verifiche di coerenza del progetto definitivo e del relativo quadro economico generale con la proposta d'intervento, a causa della mancata trasmissione, da parte dell'impresa, del progetto definitivo debitamente approvato dagli organi competenti;
- Non essendo stata attestata, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di Programma Stato/Regione, la verifica di coerenza di cui all'art. 4, comma 2 del citato Accordo di programma, l'Amministrazione regionale non ha potuto procedere alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del predetto Accordo, di una convenzione con l'impresa, volta a definire le modalità attuative dell'intervento *de quo* e delle modalità di erogazione del contributo pubblico;
- La Regione non ha autorizzato, in favore dell'impresa, l'erogazione del contributo pubblico assegnato per l'attuazione dell'intervento in parola, in quanto non sussistono i presupposti e le condizioni per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia sociale nel Comune di Corigliano-Rossano;

RITENUTO:

- Di revocare il finanziamento richiesto dall'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s. per l'attuazione dell'intervento proposto, ai sensi dell'art 8 dell'Allegato al D.P.C.M. 16.07.2009, nel Comune di Corigliano-Rossano (CS), nonché di escludere il predetto progetto dal Programma regionale di edilizia residenziale sociale (D.G.R. n. 204/2011);
- Di notificare il presente provvedimento all'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s., al Commissario Prefettizio del Comune di Corigliano-Rossano (CS) ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU CONFORME proposta del Responsabile dell'Unità Operativa 5.4, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Art.1) Di revocare il finanziamento richiesto dall'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s. per l'attuazione dell'intervento proposto, ai sensi dell'art 8 dell'Allegato al D.P.C.M. 16.07.2009, nel

Comune di Corigliano-Rossano (CS), nonché di escludere il predetto progetto dal Programma regionale di edilizia residenziale sociale (D.G.R. n. 204/2011).

Art.2) Di notificare il presente provvedimento all'impresa Costruzioni Cortese Alfonso Eredi s.a.s., al Commissario Prefettizio del Comune di Corigliano-Rossano (CS) ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art.3) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Art.4) Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile dell'U.O. 5.4

FERRAGINA GIANCARLO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IIRITANO GIUSEPPE

(con firma digitale)